

Conferenza stampa dell'amministrazione a Palazzo Vecchio

Sciopero nelle scuole comunali. La giunta invita al confronto

Gli assessori Benvenuti, Cocchi e Morales hanno illustrato la situazione delle istituzioni pre e para scolastiche - Una serie di iniziative d'avanguardia in tutta la città - Quasi pronto il nuovo regolamento - Il problema dei centri estivi

Proposta dalla commissione amministratrice

Collaborazione fra Afam e consigli di quartiere

Le prospettive del decentramento dei servizi sanitari - Assemblea pubblica indetta nella zona n. 12

L'AFAM (Azienda Farmaceutica Municipalizzata) intende avviare un corso di quartiere un certo rapporto di collaborazione nella prospettiva del decentramento dei servizi sanitari. Questo il nucleo dell'impegno sintetizzato in un documento redatto dalla commissione amministratrice e dal consiglio di quartiere n. 12. «Non è possibile - si legge nel testo - una politica di decentramento e di razionalizzazione del servizio farmaceutico senza attivare un meccanismo di controllo e di gestione popolare delle strutture preposte alla distribuzione finale delle medicine e senza risalire al tempo stesso fino al momento di organizzazione della produzione».

In questo senso deve essere riconsiderata anche la struttura attuale dell'Istituto della farmacia facendone cadere certi appesantimenti di tipo mercantile e di tipo burocratico. Si per il ruolo del farmacista bisogna creare le condizioni che rendano possibile la ricerca della massima serietà e l'insorgimento attivo di questo operatore nel servizio sanitario. All'inter-

«La discriminazione che divide da una parte degli insegnanti, comunali e del modo di lavorare di amministratori, attività didattica, educativa e di aggiornamento nelle istituzioni pre e para scolastiche. Solo il momento in cui è stato dichiarato lo sciopero potrebbe incurare a pensare che la materia dei contenziosi siano i brevi periodi di lavoro estivo che abbiamo programmato, e che del resto rientrano largamente nel contratto di lavoro dei dipendenti comunali e dell'ufficio sottoscritto dalle organizzazioni sindacali nel luglio '76».

L'assessorato alla Pubblica Istruzione che insieme agli assessori Cocchi e Morales, ha tenuto una mattinata a Palazzo Vecchio una conferenza stampa, ha riassunto con questi termini, a nome della giunta comunale, una delibera che ha portato una parte degli insegnanti a proclamare per oggi l'astensione dal lavoro.

«La discriminazione che divide da una parte degli insegnanti, comunali e del modo di lavorare di amministratori, attività didattica, educativa e di aggiornamento nelle istituzioni pre e para scolastiche. Solo il momento in cui è stato dichiarato lo sciopero potrebbe incurare a pensare che la materia dei contenziosi siano i brevi periodi di lavoro estivo che abbiamo programmato, e che del resto rientrano largamente nel contratto di lavoro dei dipendenti comunali e dell'ufficio sottoscritto dalle organizzazioni sindacali nel luglio '76».

L'assessorato alla Pubblica Istruzione che insieme agli assessori Cocchi e Morales, ha tenuto una mattinata a Palazzo Vecchio una conferenza stampa, ha riassunto con questi termini, a nome della giunta comunale, una delibera che ha portato una parte degli insegnanti a proclamare per oggi l'astensione dal lavoro.

Un verdetto che lascia sdegnati

La Corte d'Appello ha firmato la scarcerazione di Affatigato

Anche il giudice istruttore Santilli quindici giorni orsono aveva concesso la libertà provvisoria - Per un anno e mezzo la polizia gli ha dato la caccia

La scarcerazione del neofascista Affatigato lascia sdegnati. L'episodio segue a distanza di pochi giorni un altro scandalo-verdetto espresso dal Tribunale di Firenze nei confronti di altri neofascisti del covo di via dei Fossi.

Per capire appieno la gravità del provvedimento firmato dai giudici della Corte d'Appello di Firenze basta ricordare le imputazioni rivolte all'affatigato, lavoratore di Mario Tuti, assistente dei due uomini della polizia di Empoli e ricostituzione del partito fascista. Del primo procedimento si occupa il giudice istruttore Santilli di Firenze che dovrebbe concludere l'inchiesta entro il mese di aprile.

Per la seconda accusa, Affatigato ha già subito il processo di primo grado alla Corte d'Assise di Arezzo nel dicembre del '76 e i suoi emendamenti del rito sono andati in porto. Il neofascista però non era stato condannato. Dall'11 notte del 21 gennaio 1975, dopo che Tuti aveva compiuto la strage e aveva raggiunto la casa di Affatigato, il neofascista è stato tenuto in carcere. Per un anno e mezzo Affatigato è stato in carcere politico gli hanno dato la caccia in parecchi comuni e mezza Firenze.

Dopo la sentenza

Case squillo: il PM ricorre in appello

Rischia la chiusura l'azienda di Montaione

Da mesi senza salario i lavoratori «Morvel»

Una moderna industria di Montaione che occupa circa tremila operai, è stata assalita da una serie di attentati. Il proprietario, il signor Morvel, ha denunciato un'attività di sabotaggio che ha costretto l'azienda a chiudere per mesi. Il proprietario, il signor Morvel, ha denunciato un'attività di sabotaggio che ha costretto l'azienda a chiudere per mesi.

Le condanne dei giudici del Tribunale di Firenze, in materia di «case d'appartamento» non hanno convinto il PM dottor Casali, che ha deciso di ricorrere in appello. Durante la requisitoria, infatti, aveva chiesto bene assai più severe di quelle che possono stare in capo ai imputati. Le sentenze, comunque, non sono state accettate perché dalle tre tenute distinte e separate, che anche ora vorrebbero ricorrere in appello, sperando che la pena venga diminuita.

italturist
L'ARTISTE DI VIAGGIARE
MEETINGS
E VIAGGI DI STUDIO

E' stato approvato dalla giunta regionale

Nuovo programma economico e sociale per la Toscana

E' stato trasmesso al consiglio insieme al relativo bilancio quadriennale di spesa per il periodo 1977-80 - Si divide in tre parti - Definite le politiche dei vari settori - Un dibattito che coinvolge tutte le società toscane

Nelle scuole della città e della provincia

DOMENICA QUINDICIMILA ALLE URNE

Le elezioni per il consiglio regionale della Toscana si svolgeranno domenica 27 marzo.

Le elezioni per il consiglio regionale della Toscana si svolgeranno domenica 27 marzo. Le urne saranno aperte alle 8 del mattino e chiuderanno alle 18. Il voto sarà segreto. I cittadini che hanno diritto di voto sono quelli che hanno compiuto il 18° anno di età e che sono iscritti nelle liste elettorali. Il voto si esprime con un segno X sulla scheda elettorale. La scheda elettorale è divisa in tre parti: la prima per il voto per lista, la seconda per il voto per candidato, la terza per il voto per lista. Il voto per lista si esprime con un segno X sulla lista. Il voto per candidato si esprime con un segno X sul nome del candidato. Il voto per lista si esprime con un segno X sulla lista.

La giunta regionale ha approvato il nuovo programma economico e sociale per la Toscana. Il programma è diviso in tre parti: la prima parte riguarda le politiche dei vari settori, la seconda parte riguarda le politiche dei vari settori, la terza parte riguarda le politiche dei vari settori. Il programma è diviso in tre parti: la prima parte riguarda le politiche dei vari settori, la seconda parte riguarda le politiche dei vari settori, la terza parte riguarda le politiche dei vari settori.

Lanciate quattro molotov nella sede di via Micheli

Ordigni incendiari contro la facoltà di Architettura

L'episodio è opera di un gruppo della cosiddetta area dell'autonomia - Era in corso una riunione di alcuni docenti - Verso lo «sblocco» temporaneo a Magistero per consentire lo svolgersi degli esami

Quattro ordigni incendiari sono stati lanciati contro la sede di architettura di via Micheli. Gli ordigni sono stati lanciati da un gruppo di giovani che si è autoproclamato «area dell'autonomia». Gli ordigni sono stati lanciati da un gruppo di giovani che si è autoproclamato «area dell'autonomia».



Il portone della facoltà di Architettura bruciato dalle molotov lanciate ieri pomeriggio da un gruppo di «autonomi». Il portone della facoltà di Architettura bruciato dalle molotov lanciate ieri pomeriggio da un gruppo di «autonomi».

Domenica a Certaldo e Querceto

SI RICORDANO I PARTIGIANI UCCISI DAI NAZIFASCISTI

Si svolgeranno delle manifestazioni unitarie antifasciste - I 19 combattenti trucidati a Montemaggio saranno commemorati dal compagno Andrea Gaggero - Sarà rievocato il sacrificio di don Eligio Bortolotti

Domenica mattina a Certaldo e Querceto, nella provincia di Arezzo, si svolgeranno delle manifestazioni unitarie antifasciste. Le manifestazioni saranno organizzate dal compagno Andrea Gaggero e dal compagno don Eligio Bortolotti.

Le manifestazioni saranno organizzate dal compagno Andrea Gaggero e dal compagno don Eligio Bortolotti. Le manifestazioni saranno organizzate dal compagno Andrea Gaggero e dal compagno don Eligio Bortolotti.

Mostra del pittore Farulli

La mostra del pittore Farulli sarà inaugurata venerdì 25 marzo alle 18.30 in via dei Fossi.